



COMUNE DI MASSAFRA Provincia di Taranto

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale nr. 42 /2023

AL CONSIGLIO COMUNALE PER IL TRAMITE DEL PRESIDENTE

L'anno duemilaventitre, il giorno 24 del mese di Maggio, alle ore 11,35 presso gli uffici amministrativi del Comune di Massafra (Ta) alla via Rosario Livatino snc, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

Dott. Fernando Miccolis, Presidente;

Dott. Crocefisso Pedone, Componente;

Dott. Tommaso Paiano Componente;

per esprimere parere su proposta di deliberazione di Consiglio Comunale nr.1748 del 16/05/2023 avente ad oggetto :riconoscimento di debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, Lett. A) D. Lgs. 267/2000 derivante dalla sentenza esecutiva n. 527/2023 emessa dal Giudice di Pace nel giudizio R.G. 1887/2022. Per un importo pari a euro 130,93.

Premesso che:

- con atto di citazione per opposizione all'esecuzione ex art. 615 c.p.c., notificato al C.E. in data 10.02.2022, prot. n. 7257, il sig. **Miola Antonio** conveniva in giudizio il Comune di Massafra e l'Agenzia delle Entrate - Riscossione innanzi al Giudice di Pace di Taranto, al fine di ottenere l'annullamento della cartella



esattoriale n. 10620200012084466000 per il pagamento della somma di € 160,38 riveniente da un verbale di infrazione al C.d.S. elevato dalla Polizia Locale del Comune di Massafra;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 17.03.2022 veniva conferito incarico all'Avv. Giuseppe Dimito, Responsabile dell'Avvocatura Comunale;

- con comparsa di costituzione e risposta deposita in Cancelleria l'11.04.2022 l'Avv. Dimito si costituiva dinanzi al Giudice di Pace, Dott. Francesco Liaci, nel giudizio di cui innanzi iscritto al n. R.G. 1887/2022;

- con sentenza n. 527/2023, pubblicata in data 03.03.2023, il Giudice di Pace di Taranto, Dott.ssa Macrì Antonia, nel giudizio R.G. 1887/2022, così statuiva:

1) Accoglie l'opposizione e, conseguentemente, annulla la cartella di pagamento n. 106 2020 00120844 66 000 dell'importo di Euro 160,38 emessa dalla Agenzia delle Entrate – Riscossione per conto del Comune di Massafra;

2) condanna il Comune di Massafra e l'Agenzia delle Entrate – Riscossione, in persona dei rispettivi legali rappresentanti pro tempore ed in solido tra loro al pagamento delle spese di giudizio che liquida complessivamente in Euro 193,00 di cui euro 43,00 per spese ed Euro 150,00 per competenze oltre al rimborso forfettario delle spese nella misura del 15%, I.V.A. e C.A.P. come per legge con distrazione in favore dell'Avv. Vito Antonio Miccolis dichiaratosi anticipatario”;

Per effetto della citata sentenza, immediatamente esecutiva, gli importi dovuti in solido dal Comune di Massafra e da Agenzia Entrate Riscossione a titolo di rimborso spese legali sarebbero pari a complessivi

€ 261,87 (di cui € 150,00 per compensi, € 22,50 per RSG, € 6,90 per CAP, € 179,40 per IVA ed € 43,00 per spese esenti) da corrispondersi all'Avv. Vito Antonio Miccolis distrattario.

Ad oggi, mancando una comunicazione ufficiale delle altre parti costituite circa l'avvenuto pagamento o meno da parte di Agenzia Entrate Riscossione, nonché circa l'importo eventualmente pagato da quest'ultima, e la misura percentuale dello stesso, si valuta opportuno, stante la solidarietà con Agenzia Entrate Riscossione stabilita in sentenza, riconoscere il debito nella percentuale del 50% .



Delle somme complessivamente dovute, e, quindi, per un importo di **€ 130,93** (di cui € 75,00 per onorario, € 11,25 per spese generali 15%, € 3,45 per cap 4%, € 19,73 per IVA al 22% ed € 21,50 per spese esenti ex art. 15);

Atteso

- che la somma derivante dalle citate sentenze, risulta costituire debiti fuori bilancio, riconoscibili dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett .a) del D.Lgs. 267/2000, il quale testualmente così disciplina la fattispecie "gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivati da sentenze esecutive".

Visto;

- l'art 187, c. 2 e l'art. 193 del D.Lgs n.267/2000;
- i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, così come novellato dal D.L. 174/2012
- il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);
- il regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6, in data 7 aprile 2016;
- lo Statuto Comunale.

L' Organo di Revisione

Visto l'art. 239 c. 1, lett. b) punto 6, D.Lgs. 267/2000;

Considerato che la proposta di delibera è munita dei pareri di regolarità tecnica ex art. 49 e di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147/bis D. Lgs. 267/2000 resi nel corpo della proposta dal Responsabile del Dott. Tagliente Mirko Cosimo.

Considerato che la proposta di delibera è munita dei pareri di regolarità contabile ex artt. 49 e 153 D. Lgs. 267/2000 resi nel corpo della proposta dal Responsabile del Servizio



Finanziario Iannucci Giuseppe..

Ritenuto che la proposta di deliberazione rispetta i requisiti di congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio dimostrati dagli elementi contabili riportati nella documentazione trasmessa.

Visto l'art. 239 c. 1/bis, D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 153 D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 147/bis D.Lgs. 267/2000;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto di riconoscimento del debito fuori bilancio rientrante nella fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 267/2000.

Si raccomanda, la trasmissione tempestiva della presente deliberazione adottata alla Sez. di Controllo della Corte dei Conti della Puglia di Bari.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 12,00 previa lettura, approvazione e sottoscrizione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fernando Miccolis Presidente

Dott. Crocefisso Pedone Componente

Dott. Tommaso Paiano Componente